



COMUNE DI PALERMO

AVVISO AI SENSI DEL COMMA 574 E SEGUENTI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234

Premesso che:

- con deliberazione n. 343 del 16.09.2021 il Consiglio comunale ha deliberato il ricorso, ai sensi dell'art.243 bis, comma 1, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;
- in data 31 dicembre 2021 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, in vigore dal 1° gennaio 2022, anche denominata “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2002-2024*”;
- ai sensi del comma 574 e seguenti dell'art. 1 della Legge 30.12.2021 n. 234, l'Ente, al fine di quantificare i debiti commerciali, deve predisporre il Piano di rilevazione dei debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2021 (di seguito indicato come Piano);

Considerato che, a tal fine, il Comune di Palermo ha predisposto il presente avviso, che sarà affisso all'albo pretorio e sul sito del Comune di Palermo a far data dal 31 gennaio 2022 e fino al 10 Aprile 2022, oltre che pubblicato sui seguenti quotidiani: Il Tempo, Il Fatto Quotidiano, Il Giornale di Sicilia ed Il Quotidiano di Sicilia;

Atteso che per la redazione del suddetto Piano ogni creditore deve presentare apposita ed obbligatoria richiesta di ammissione attraverso la compilazione di un'istanza, che dovrà essere presentata **solo ed esclusivamente** in via telematica attraverso l'applicativo predisposto dal Comune di Palermo e rinvenibile sull'home page del sito del Comune di Palermo: www.comune.palermo.it.

Il format presente nell'applicativo dovrà essere debitamente e correttamente compilato dai creditori in tutte le sue componenti, al fine di consentire all'Ente una rapida e completa redazione del Piano.

La superiore istanza di ammissione dovrà essere inoltrata entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data del 07 Febbraio 2022 e fino al 10 Aprile 2022, a pena di decadenza, avvisando che la mancata presentazione della domanda nei predetti termini determina l'automatica cancellazione del credito vantato.

Il Comune, determinato e quantificato entro il 15 maggio 2022 l'ammontare del Piano dei Debiti commerciali, per il tramite degli Uffici competenti alla liquidazione, proporrà individualmente ai creditori, entro il 15 giugno 2022, nel rispetto dell'ordine cronologico delle fatture di pagamento o delle note di debito, la definizione transattiva del credito, offrendo il pagamento di una somma variabile in relazione all'anzianità del debito come previsto dalla norma:
a) 40 per cento per i debiti con anzianità maggiore di dieci anni;

- b) 50 per cento per i debiti con anzianità maggiore di cinque anni;
- c) 60 per cento per i debiti con anzianità maggiore di tre anni;
- d) 80 per cento per i debiti con anzianità inferiore a tre anni.

La transazione, dovrà essere accettata entro un termine prefissato non superiore a trenta giorni, e prevede la rinuncia ad ogni altra pretesa e la conseguente liquidazione da parte del Comune di Palermo del debito entro il termine di 20 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione.

Si rende noto altresì che, ai sensi del comma 576 art. 1 della L. n. 234/2021, “Nei confronti della liquidità derivante dai contributi annuali di cui al comma 567 e dalle riscossioni annuali di cui al comma 572, lettera a), non sono ammessi sequestri o procedure esecutive. Le procedure esecutive eventualmente intraprese non determinano vincoli sulle somme. Dalla data di approvazione del piano di rilevazione dei debiti commerciali di cui al comma 574 e sino al completamento della presentazione da parte del comune delle proposte transattive di cui al comma 575, non possono essere intraprese o proseguite procedure esecutive per i debiti inseriti nel predetto piano e i debiti non producono interessi né sono soggetti alla rivalutazione monetaria. Le procedure esecutive pendenti alla predetta data, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nel piano stesso dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese. I pignoramenti eventualmente eseguiti dalla data di approvazione del piano di rilevazione e sino al momento della presentazione di tutte le proposte transattive ai creditori non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e per le finalità di legge”.

Ai fini del presente avviso si rinvia in ogni caso al contenuto del comma 574 e seguenti dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e ogni richiesta di informazione relativa al presente avviso potrà essere formulate via mail all'indirizzo debitocommerciale@comune.palermo.it.